

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019”;

VISTA la Delibera n. 187 del 15 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il relativo Bilancio finanziario gestionale;

VISTO l'art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016, il legislatore regionale ha disposto per i comuni che nell'arco del primo semestre 2016 hanno subito trattenute statali dal gettito IMU alle quali concorrono i recuperi dovuti a titolo di maggior gettito stimato per gli anni d'imposta 2014 e 2015, per effetto dell'imponibilità dei terreni già esenti dall'IMU, ai sensi dell'articolo 1, commi 7 e 8, del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, in misura complessivamente superiore al 10 per cento della media delle entrate correnti accertate nel triennio 2012-2014, può essere concessa un'anticipazione straordinaria in misura non superiore al 35 per cento delle trattenute complessivamente operate ai sensi dei citati commi 7 e 8 dell'articolo 1 del decreto legge n. 4/2015, da recuperare a quote costanti, dal Dipartimento regionale delle autonomie locali, secondo un piano finanziario di massimo cinque annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, a valere sui trasferimenti in favore dei comuni medesimi attribuiti a qualsiasi titolo;

VISTO l'Avviso pubblico - emanato con la circolare n. 13 del 30 dicembre 2016 prot. n. 19742 del 30/12/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 3/02/2017 – con il quale sono state stabilite le modalità di presentazione delle istanze di fruizione dell'anticipazione di che trattasi;

VISTO il D.R.S. n. 375/Serv. IV del 30/12/2016 con il quale è stata impegnata sul capitolo 191319 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 - Rubrica del Dipartimento Autonomie locali - la somma complessiva di 1.000 migliaia di euro, destinata dalla citata norma alle finalità richiamate;

VISTO il D.D.G. n. 174/Serv. IV del 12/07/2017 con il quale, a conclusione del relativo procedimento amministrativo, si è provveduto a:

- a) ammettere al beneficio in argomento il Comune di Ramacca, determinando l'anticipazione straordinaria concedibile in euro 597.339,02, pari al 35 per cento delle trattenute subite dal Comune medesimo alla data del 30 giugno 2016 (1.706.682,96 euro) ai sensi dei citati commi 7 e 8 dell'articolo 1 del decreto legge n. 4/2015;
- b) dichiarare non ammissibili, ai fini della concessione del beneficio di cui al predetto art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016, le istanze dei Comuni di Butera, Noto e Contessa Entellina, in quanto i comuni medesimi non hanno subito trattenute statali dal gettito IMU nel primo semestre 2016;

VISTA la nota prot. n. 12326 del 17/07/2017 con la quale, nel notificare il predetto D.D.G. n. 174/2017 ai comuni istanti, si è provveduto ad assegnare il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, da corredare con idonea documentazione;

VISTA la nota prot. n. 24844 del 13/07/2017, con la quale il Comune di Noto ha avanzato istanza per l'annullamento in autotutela del D.D.G. n. 174/SERV. 4 del 12 luglio 2017 nella parte in cui ha escluso il Comune di Noto dall'erogazione del beneficio di cui all'art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016, rappresentando tra l'altro che nel primo semestre dell'anno 2016 è stato trattenuto l'importo di € 313.591,72, quale quota parte dei recuperi riferiti all'anno 2014;

VISTA la PEC del 26/07/2017 con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Noto, ad integrazione della superiore nota prot. n. 24844/2017, ha trasmesso i file con i dati analitici dei recuperi, in relazione al gettito IMU sui terreni agricoli, richiesti dal Ministero degli Interni ed effettuati dall'Agenzia delle Entrate sull'IMU del Comune di Noto, dai quali si evincono tra l'altro le date dei prelievi operati nel corso del primo semestre 2016, per un ammontare pari a € 313.591,72;

VISTA la nota prot. n. 12963/Serv.4 del 31/07/2017, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo ha comunicato che, a seguito dell'attività istruttoria della suddetta documentazione svolta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, è stata valutata ammissibile, ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione straordinaria di cui all'art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016, anche l'istanza del Comune di Noto, come specificato meglio nell'allegato "A" alla nota medesima, evidenziando, tra l'altro, le motivazioni della riammissione al beneficio di cui al menzionato art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016 del Comune di Noto, in aggiunta al già ammesso Comune di Ramacca;

CONSIDERATO che, da quanto risulta dalla suddetta nota, in fase istruttoria è stata verificata anche la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e dall'Avviso di riferimento per l'ammissione all'anticipazione straordinaria di cui all'art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016 – Recupero trattenute statali gettito IMU primo semestre 2016, come si evince dal menzionato allegato;

CONSIDERATO che - tenuto conto di quanto comunicato dal Comune di Noto con la predetta nota 24844 del 13/07/2017 e documentato con i prospetti inviati con successiva mail del 26 luglio 2017 - il predetto Comune deve essere ammesso alla concessione dell'anticipazione straordinaria di cui all' art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016, nel limite massimo del 35 per cento delle trattenute complessivamente operate ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 1 del decreto legge n. 4/2015;

RITENUTO, di dover apportare in autotutela le opportune modifiche e integrazioni al D.D.G. n. 174 del 12/07/2017 nella parte in cui ha escluso il Comune di Noto dal beneficio di cui al più volte menzionato art. 10, comma 36, della L.r. n. 24/2016;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover provvedere alla determinazione dell'anticipazione straordinaria di cui al richiamato comma 34 dell'art. 10 della legge regionale n. 24/2016, ripartendo le risorse stanziata dalla medesima norma e pari a complessivi € 1.000.000,00, tra i Comuni di Ramacca e di Noto, entrambi ammessi al beneficio in argomento, in proporzione alle trattenute complessivamente subite dai medesimi per gli anni 2014 e 2015 ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 1 del decreto legge n. 4/2015 e come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato;

RITENUTO che, ai fini della liquidazione dell'anticipazione assegnata, si rende necessario acquisire la delibera da parte del consiglio comunale relativa all'approvazione del piano finanziario di rientro in massimo cinque annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, comprensivo degli interessi.

Ai termini delle vigenti disposizioni;

D E C R E T A

Art 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata in autotutela la modifica D.D.G. n. 174 del 12/07/2017 nella parte in cui ha escluso il Comune di Noto dal beneficio di cui all'art. 10, comma 36, della legge regionale n. 24/2016 concernente la concessione di un'anticipazione straordinaria da recuperare a quote costanti, dal Dipartimento regionale delle autonomie locali, secondo un piano finanziario di massimo cinque annualità, comprensivo degli interessi legali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, a valere sui trasferimenti in favore dei comuni medesimi attribuiti a qualsiasi titolo.

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente articolo 1 le risorse stanziata dal citato comma 36 dell'art. 10 della legge regionale n. 24/2016 e pari a complessivi € 1.000.000,00, sono ripartite tra i Comuni di Ramacca e di Noto in proporzione alle trattenute complessivamente subite dai medesimi per gli anni 2014 e 2015 ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 1 del decreto legge n. 4/2015, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 3

A valere sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 375/Serv. IV del 30 dicembre 2016 sul capitolo 191319 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2016, ed a parziale modifica di quanto disposto con il DDG n. 174 del 12/07/2017, ai Comuni di Ramacca e di Noto sono assegnate le somme indicate nella colonna "G" del prospetto allegato al presente decreto, a titolo di anticipazione straordinaria concessa ai sensi del comma 36 dell'art. 10 della L.R. n. 24/2016. Tali somme saranno liquidate a seguito di acquisizione delle rispettive delibere consiliari relative all'approvazione del piano finanziario di rientro della anticipazione concessa con il presente provvedimento in massimo cinque annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, comprensivo degli interessi.

Art. 3

L'erogazione di cui al presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011:

P.F.: U.3.03.01.02.003; **S.P.:** 1.2.3.02.01.10.003 (ATTIVO) - 2.4.7.04.99.99.999 (PASSIVO).

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni

di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5

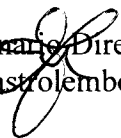
Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza.

Art. 6

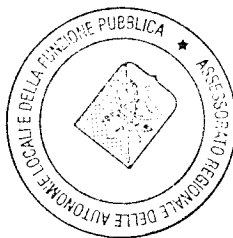
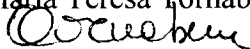
Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica ai comuni interessati.

Palermo, li 31-07-2018

Il Funzionario Direttivo
Domenico Mastrolombo Ventura



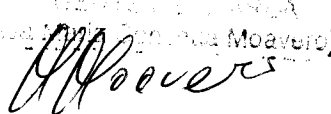
Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale



Il Dirigente Generale
(Giuseppe Morale)



REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Allegato al DDG n. 222 del 31-07-2017

Anticipazione straordinaria in favore dei comuni che nel primo semestre 2016 hanno subito trattenute statali dal gettito IMU da concedere ai sensi dell'art. 10, comma 36, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24

RISORSE DISPONIBILI		€ 1.000.000,00		coefficiente di riparto e = 0,099999803 (RISORSE DISPONIBILI/ TOTALE COLONNA B)	
A	B	C	D	E	F
Comuni ammessi per gli anni 2014 e 2015	Recuperi dovuti al 31.12.2015 tramite Agenzia delle Entrate	Recuperi operati nell'arco del 1° semestre 2016	Media entrate correnti del triennio 2012/2014	10% della media triennio entrate correnti	IMPORTO DELLE ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE CONCEDIBILI (9,99% delle trattenute complessivamente operate)
					$G = e \times B$
RAMACCA	€ 4.999.271,18	€ 1.382.007,71	€ 324.685,22	€ 9.452.209,21	€ 499.917,27
NOTO	€ 5.000.925,81	€ 4.687.334,09	€ 313.591,72	€ 20.532.438,95	€ 500.082,73
TOTALI	€ 10.000.196,99				€ 1.000.000,00

Il Funzionario Direttivo
 Domenico *M. Stufembo* Ventura

Il Dirigente del Servizio
 Maria Teresa Tornabene
M. T. Tornabene



Il Dirigente Generale
 Giuseppe Morale
G. Morale

IL DIRIGENTE DELL'AREA
[Signature]